

**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 790 del 6/5/2022

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 - POA_EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1 - Importo € 3.338.750,00 - CUP J13H19000860001 - CIG 814304909E

Approvazione perizia di variante e suppletiva - Approvazione Quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla

realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che

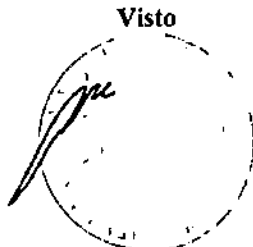
gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con la quale "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla*



fonte di finanziamento."

- Considerato** che il progetto denominato POA_EN110 Nicosia (EN) - *"Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco"* - Codice ReNDiS 19IR110/G1, è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019 nominato;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1754 del 03 dicembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno EN110 Nicosia (EN) - *"Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco"* - Codice ReNDiS 19IR110/G1, l'Ing. Salvatore Manzone dipendente in servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Antonino Testa Camillo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1875 del 13 dicembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno EN110 Nicosia (EN) - *"Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco"* - Codice ReNDiS 19IR110/G1 si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 3.338.750,00;
- Visto** il Decreto n. 1031 del 15 giugno 2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento codificato EN110 Nicosia (EN) - *"Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco"* - Codice ReNDiS 19IR110/G1, a favore dell'operatore economico "ATI – ALTA QUOTA S.R.L. – EREDI GERACI SALVATORE SRL", con un ribasso percentuale del 33,0843%, offerto dal suddetto operatore corrispondenti ad € 1.504.717,72 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.466.942,66 per lavori ed € 37.775,06 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Decreto n. 1105 del 29 giugno 2020 con cui l'Ing. Salvatore Castrogiovanni è stato incaricato ad espletare l'attività di Direttore dei lavori, misure e contabilità, secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto con il Comune di Nicosia;
- Vista** l'atto costitutivo rep. 13478 del 06.08.2020, registrato a Trento 6 agosto 2020 al n.16392, dell'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL, dal quale all' Art. 2, si evince che le quote di esecuzione dei lavori, sono le seguenti:
- "ALTA QUOTA SRL" quota del 80%;
 - "EREDI SALVATORE GERACI SRL" quota del 20%;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge, ex art. 5 comma 2 D.M. 49/2018, del 24.08.2020, acquisita agli atti in data 25.10.2020 con prot. n. 7216 redatto dal D.L. e firmato dall'impresa appaltatrice e vistato dal RUP, con il quale, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi a decorrere da 365 giorni, naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto;
- Visto** il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori sottoscritto in Palermo in data 7 settembre 2020, rep. n. 368/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 21748 - serie 1T;
- Vista** la PEC dell'8 ottobre 2020, acquisita agli atti in data 12.10.2020 con prot. n. 8814, con la quale la Società Consortile Monte Sant'Elena S.r.l., tra l'altro, ha trasmesso:
- l'Atto Costitutivo Rep. n. 29.562 del 3 settembre 2020, registrato a Caltanissetta (CL) in data 04.09.2020 al n. 2074 serie 1T, con il cui gli operatori economici costituenti l'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL" hanno costituito la una società consortile a responsabilità limitata ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile con la denominazione sociale "SOCIETÀ CONSORTILE MONTE SANTELENA S.r.l.";
- Visto** il Decreto n. 1958 del 28 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra ed è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.482.373,12, e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 12.909,60 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 2.469.463,52;



- Vista** la nota prot. UC/10001 del 05.11.2020 con la quale lo scrivente Ufficio ha preso atto che gli operatori economici costituenti l'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL" hanno costituito la "SOCIETÀ CONSORTILE MONTE SANTELENA s.r.l.";
- Visto** il verbale di sospensione dei lavori del 25/11/2020, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 27 novembre 2020 con prot. n. 10947;
- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori del 1° febbraio 2021, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 3 febbraio 2021 con prot. n. 1153, con il quale è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 30.10.2021;
- Visto** il Decreto n. 64 del 19 gennaio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è **approvato il quadro economico** dell'intervento, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta del RUP, per un importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 1958 del 28 ottobre 2020, pari ad € 2.482.373,12;
- Visto** il Verbale di sospensione lavori del 11/11/2021, acquisito agli atti in data 12/11/2021 con protocollo n. 13950;
- Visto** il Verbale di ripresa parziale dei lavori del 22/11/2021, acquisito agli atti in data 23/11/2021 con protocollo n. 14488, con il quale è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 14/12/2021;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 17/12/2021 con prot. n. 15809, con la quale il RUP, a seguito della richiesta effettuata dall'impresa in data 28/09/2021, acquisito il parere favorevole del D.L., reso in data 30/09/2021, ha concesso una proroga di 60 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 27/01/2022;
- Vista** la nota prot. n. 64 del 10/01/2022 con la quale il RUP ha richiesto a questo Ufficio l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante e suppletiva, utilizzando anche le somme del ribasso d'asta;
- Vista** la nota prot. n. 194 del 11/01/2022 con la quale questo Ufficio del Commissario ha autorizzato la redazione della perizia di variante e suppletiva, tenendo conto delle somme a disposizione dell'Amministrazione di cui al quadro economico riportato nel Decreto di finanziamento n. 1875 del 13/12/2019;
- Visto** il Verbale di sospensione lavori del 20/01/2022, acquisito agli atti in data 24/01/2022 con protocollo n. 804;
- Vista** la **perizia di variante e suppletiva**, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnico – amministrativi, acquisita agli atti in data 14/03/2022 con prot. n. 3232;
- Vista** il **parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante e suppletiva**, ai sensi dell'art.5 L.R.12/2011, reso dal RUP in data 27/04/2022, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 5442;
- Ritenuto** **di approvare**, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, la perizia di variante e suppletiva, già approvata dal RUP, nonché il relativo quadro economico, per un importo pari a € 3.338.750,00, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 3.320.000,00	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 37.775,06	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 3.282.224,94	
	importo del ribasso (33,0843%)	€ 1.085.901,15	
	Lavori al netto del ribasso	€ 2.196.323,79	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.775,06	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.234.098,85
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		

B.1	IVA sui lavori 22%	€ 491.501,75	
B.2	Spese tecniche Direzione Lavori compresi oneri ed IVA	€ 130.764,79	
B.3	Competenze Coordinatore in fase di esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 60.837,34	
B.4	Spese per rilievi, accertamenti e indagini geologiche e geotecniche	€ -00	
B.5	Direttore operativo geotecnico e strutturale	€ -00	
B.6	Direttore operativo contabile e accettazione dei materiali	€ -00	
B.7	Funzioni tecniche art.113 comma 2 D. Lgs.50/2016 (di cui € 12,309,60 già impegnati con decreti n.655/2020 e 1079/2020)	€ 66.400,00	
B.8	Polizza assicurativa RUP e Progettista (art.24 comma 4 D. Lgs.50/2016)	€ -00	
B.9	Espropriazioni	€ 182.221,53	
B.10	Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera	€ 19.581,43	
B.11	Collaudo statico in corso d'opera	€ 21.233,36	
B.12	Oneri conferimento in discarica	€ 25.689,23	
B.13	Spese per indagini di laboratorio	€ 5.000,00	
B.14	Spese per gara e pubblicazioni	€ -00	
B.15	Contributo ANAC (già impegnato con Decreto n.425/2020)	€ 600,00	
B.16	Imprevisti e arrotondamenti	€ -00	
B.17	Rimborso Missioni	€ 500,00	
B.18	Direttore Operativo geologo	€ 33.560,84	
B.19	Sorveglianza archeologica	€ 48.438,11	
B.20	Spese per prove di trazione sui tiranti e micropali	€ 18.322,77	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.104.651,15
	Importo complessivo (A+B)		€ 3.338.750,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice POA_EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, la perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.

Articolo 3 Di approvare in linea amministrativa, a seguito della perizia di variante, il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 3.338.750,00, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 3.320.000,00	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 37.775,06	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 3.282.224,94	
	importo del ribasso (33,0843%)	€ 1.085.901,15	
	Lavori al netto del ribasso	€ 2.196.323,79	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.775,06	

	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.234.098,85
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 491.501,75	
B.2	Spese tecniche Direzione Lavori compresi oneri ed IVA	€ 130.764,79	
B.3	Competenze Coordinatore in fase di esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 60.837,34	
B.4	Spese per rilievi, accertamenti e indagini geologiche e geotecniche	€ -00	
B.5	Direttore operativo geotecnico e strutturale	€ -00	
B.6	Direttore operativo contabile e accettazione dei materiali	€ -00	
B.7	Funzioni tecniche art.113 comma 2 D. Lgs.50/2016 (di cui € 12,309,60 già impegnati con decreti n.655/2020 e 1079/2020)	€ 66.400,00	
B.8	Polizza assicurativa RUP e Progettista (art.24 comma 4 D. Lgs.50/2016)	€ -00	
B.9	Espropriazioni	€ 182.221,53	
B.10	Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera	€ 19.581,43	
B.11	Collaudo statico in corso d'opera	€ 21.233,36	
B.12	Oneri conferimento in discarica	€ 25.689,23	
B.13	Spese per indagini di laboratorio	€ 5.000,00	
B.14	Spese per gara e pubblicazioni	€ -00	
B.15	Contributo ANAC (già impegnato con Decreto n.425/2020)	€ 600,00	
B.16	Imprevisti e arrotondamenti	€ -00	
B.17	Rimborso Missioni	€ 500,00	
B.18	Direttore Operativo geologo	€ 33.560,84	
B.19	Sorveglianza archeologica	€ 48.438,11	
B.20	Spese per prove di trazione sui tiranti e micropali	€ 18.322,77	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.104.651,15
	Importo complessivo (A+B)		€ 3.338.750,00

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

